

Allegato A alla delibera n. 118/2017 del 21 settembre 2017

Avviso di selezione per l'ammissione di n. 8 praticanti presso l'Autorità di regolazione dei trasporti.

**Articolo 1
(Praticantato)**

1. L'Autorità di regolazione dei trasporti, di seguito Autorità, indice una selezione per un periodo di praticantato non retribuito della durata di sei mesi, con possibilità di prolungamento per un periodo massimo di ulteriori sei mesi in caso di valutazione positiva del responsabile dell'Ufficio cui il praticante è assegnato, per n. 8 giovani laureati in discipline giuridiche, economiche, statistiche, in Ingegneria o in informatica, di cui:
 - n. 4 unità nell'Area Giuridica;
 - n. 2 unità nell'Area Statistico-economica;
 - n. 1 unità nell'Area Ingegneria;
 - n. 1 unità nell'Area Informatica.
2. I candidati, a pena di esclusione, devono possedere i seguenti requisiti:
 - a) diploma di laurea magistrale, specialistica o a ciclo unico con votazione non inferiore a 105/110 o titolo equipollente, secondo quanto previsto dal Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, del 9 luglio 2009 e successive modificazioni, in materie giuridiche, economiche, statistiche, in Ingegneria o in Informatica, conseguito da non oltre un anno. Il titolo di studio conseguito all'estero è valutato se corredato da una dichiarazione di equipollenza rilasciata dalla competente autorità italiana dalla quale risulti a quale titolo di studio italiano esso corrisponda;
 - b) non aver compiuto l'età di 28 (ventotto) anni;
 - c) aver discusso la tesi o aver conseguito un Master di II° livello su tematiche attinenti l'attività dell'Autorità;
 - d) cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione europea; sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica italiana; i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea diversi dall'Italia devono essere in possesso, inoltre, di un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - e) godimento di diritti politici (per i cittadini di altro Stato membro dell'Unione europea nello Stato di appartenenza o di provenienza).
3. I requisiti di cui al comma 2 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione; i requisiti indicati alle lettere da d) a e) devono essere posseduti anche alla data di inizio del periodo di praticantato. Resta salva la facoltà dell'Autorità di verificare, in qualsiasi momento, anche successivo all'inizio del praticantato l'effettivo possesso dei requisiti prescritti dal presente articolo e di disporre l'esclusione dalla selezione o non dare seguito allo svolgimento del praticantato ovvero procedere alla risoluzione dello stesso dei soggetti che risultano sprovvisti di anche uno solo dei requisiti prescritti.
4. Non possono essere ammessi alla selezione né svolgere il praticantato coloro che:
 - a) siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
 - b) abbiano riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici.
5. I praticanti saranno selezionati mediante una valutazione comparativa dei curricula pervenuti, effettuata da parte di una Commissione interna dell'Autorità, di seguito Commissione, specificatamente

costituita successivamente alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione.

6. La Commissione selezionerà i candidati più meritevoli, attribuendo un punteggio sulla base degli elementi dichiarati nella domanda di partecipazione e nel *curriculum vitae*. In particolare, saranno valutati:

- voto di laurea;
- tesi di laurea o Master di II° livello in materie attinenti l'attività dell'Autorità;
- conseguimento del Dottorato di ricerca in materie giuridiche, economiche, statistiche, in Ingegneria o Informatica in materie pertinenti all'area di interesse del candidato;
- specializzazioni *post lauream* in materie giuridiche, economiche, statistiche, in Ingegneria o in Informatica in materie pertinenti all'area di interesse del candidato;
- possesso di titoli o diplomi attestanti la conoscenza della lingua inglese e di una o più lingue europee, tra francese, tedesco e spagnolo in base ai livelli stabiliti nel Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER), salvo che il candidato non abbia attestato di essere di madrelingua;
- eventuali periodi di tirocinio o di lavoro svolti nell'ambito di materie attinenti l'attività istituzionale dell'Autorità.

Al fine di completare il processo valutativo, la Commissione ha facoltà di sottoporre i candidati ad un colloquio, anche a distanza mediante sistemi di videoconferenza via Skype.

7. La Commissione formulerà quattro distinte graduatorie secondo la seguente articolazione:

- Area Giuridica;
- Area Statistico-economica;
- Area Ingegneria;
- Area Informatica.

8. Il periodo di praticantato è svolto presso la sede dell'Autorità sita in Via Nizza 230 – Torino.

9. Il praticante è tenuto ad assicurare una presenza in servizio pari a 37 ore e 30 minuti settimanali con la possibilità di fruire di giornate di permesso per motivi personali, debitamente autorizzate dal responsabile dell'Ufficio ove il praticante è assegnato. In caso di assenza per malattia protratta oltre una settimana, potrà essere richiesta una certificazione medica.

10. Al praticante sarà riconosciuta, a fronte della effettiva presenza durante il periodo di praticantato, una indennità mensile per il rimborso delle spese sostenute, da non intendersi in alcun modo quale retribuzione, pari a Euro 600,00 per i residenti nella Regione Piemonte e pari a Euro 800,00 per i non residenti, che sarà liquidata in via posticipata nel mese successivo. In caso di inizio o termine del praticantato nel corso del mese, il rimborso sarà rapportato ai giorni di effettiva presenza.

11. Il praticante dovrà preventivamente sottoscrivere un impegno a rispettare le regole di comportamento, gli obblighi di riservatezza e il Codice etico del personale dell'Autorità approvato con delibera n. 58/2015 del 22 luglio 2015, nonché ad astenersi da attività che possono generare conflitto con la sua posizione in Autorità.

12. Per tutto il periodo di permanenza in Autorità, i praticanti saranno coperti, a carico dell'Autorità stessa, dalle garanzie assicurative previste dalla legge.

13. Il periodo di praticantato non costituisce rapporto di lavoro, non è finalizzato alla costituzione di un rapporto di lavoro, né dà diritto a contribuzione. Inoltre, non è utile ai fini dell'ammissione agli esami per l'abilitazione all'esercizio delle professioni (avvocato, commercialista, ecc.).

14. Il Responsabile dell'Ufficio ove il praticante è assegnato vigila sul rispetto delle regole di comportamento, quali ad esempio: continuità nella presenza, adeguata diligenza e osservanza della riservatezza sui procedimenti dell'Autorità.

15. In caso di gravi o ripetute violazioni delle regole di comportamento, l'Autorità potrà disporre, su proposta del responsabile dell'Ufficio cui il praticante è stato assegnato, la cessazione anticipata del praticantato.

16. A conclusione del praticantato, il praticante redigerà una relazione dettagliata sull'attività svolta presso l'Ufficio dell'Autorità a cui è stato assegnato e l'Autorità rilascerà un attestato di frequenza, riepilogativo delle principali attività svolte.

Articolo 2

(Modalità di presentazione della domanda)

1. La domanda di partecipazione alla selezione deve essere redatta utilizzando il modulo “Allegato 1” al presente avviso, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, seguendo la seguente procedura:

- a) compilazione informatica del modulo elettronico denominato Mod. Praticantato, che può essere scaricato dal sito dell'Autorità (www.autorita-trasporti.it, alla voce “Lavorare in Autorità - Praticantato”);
- b) salvataggio del modulo elettronico compilato denominandolo con cognome, nome e data di nascita del candidato scritti senza interruzione (cognomenomeGGMMAA);
- c) stampa del modulo compilato in ogni sua parte, indicazione della data, sottoscrizione nell'apposito spazio e in ogni sua pagina e relativa scansione in formato .pdf;
- d) spedizione, a pena di esclusione, unitamente al modulo elettronico compilato, del modulo (in formato .pdf) compilato, datato e sottoscritto nell'apposito spazio e in ogni sua pagina, del *curriculum vitae* in formato europeo, sottoscritto in ogni sua pagina e della fotocopia leggibile di un documento di identità in corso di validità, via PEC all'indirizzo practicantato@pec.autorita-trasporti.it.

Nell'oggetto del messaggio di posta elettronica devono essere riportati esclusivamente il cognome ed il nome del candidato seguiti dall'area disciplinare di riferimento.

2. Il termine per la presentazione della domanda decorre dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale e scade improrogabilmente decorsi 45 (quarantacinque) giorni da quello successivo alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

3. Non sono accettate candidature pervenute o domande avanzate secondo modalità e tempistiche diverse da quelle indicate nel presente articolo.

4. I candidati, a pena di esclusione, devono indicare nella domanda la preferenza ad effettuare il praticantato in una sola delle seguenti aree disciplinari:

- a) Area Giuridica;
- b) Area Statistico-economica;
- c) Area Ingegneria;
- d) Area Informatica.

5. Le dichiarazioni riportate nella domanda di partecipazione alla selezione hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione o di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

6. L'Autorità si riserva di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati ammessi in ordine ai requisiti di partecipazione ed al possesso dei titoli di studio da essi dichiarati.

Articolo 3

(Disposizioni finali)

1. Eventuali richieste di informazioni e chiarimenti in merito alla procedura di selezione potranno essere trasmessi all’Ufficio Affari generali amministrazione e personale all’attenzione del Direttore, Vincenzo Accardo, all’indirizzo pec: praticantato@pec.autorita-trasporti.it.
2. Tutte le comunicazioni relative alla selezione avvengono esclusivamente tramite pubblicazione sul sito *web* dell’Autorità e hanno valore di notifica.
3. Eventuali comunicazioni individuali sono effettuate tramite PEC all’indirizzo indicato dal candidato.
4. Le graduatorie finali dei candidati idonei, redatte dalla Commissione per ogni specifica area disciplinare, sono approvate con apposita delibera dell’Autorità, pubblicata sul sito dell’Autorità www.autorita-trasporti.it, voce “Lavorare in Autorità- Praticantato”, nel rispetto della normativa vigente in tema di trattamento dei dati personali.
5. Ai candidati vincitori sarà comunicato dall’Autorità mediante PEC all’indirizzo indicato dal candidato il termine di inizio del praticantato e gli stessi dovranno manifestare la loro adesione entro 5 (cinque giorni) dalla comunicazione. L’accettazione non può essere in alcun modo condizionata, pena la decadenza dal diritto di svolgere il praticantato.
6. La mancata presentazione nel termine stabilito dall’Autorità determina la rinuncia a svolgere il periodo di praticantato.
7. Ai sensi dell’articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2013, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni (Codice in materia di protezione dei dati personali), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla selezione o comunque acquisiti a tal fine dall’Autorità è finalizzato unicamente allo svolgimento della selezione ed avverrà, da parte del personale preposto e dei componenti della Commissione, presso l’Autorità - Via Nizza 230, 10126 Torino.
8. Il conferimento dei dati personali è necessario per poter valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli.
9. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all’articolo 7 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni (Codice in materia di protezione dei dati personali).
10. Titolare del trattamento è l’Autorità di regolazione dei trasporti, nei cui confronti possono essere fatti valere i diritti sopracitati.